



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MEIC85200R: SAN FILIPPO DEL MELA

Scuole associate al codice principale:

MEAA85200L: SAN FILIPPO DEL MELA
MEAA85201N: SAN FILIPPO DEL MELA - SERRO
MEAA85202P: CORRIOLO - ARCHI
MEAA85203Q: CATTAFI
MEEE85201V: SAN FILIPPO DEL MELA CENTRO
MEEE85202X: NICOLA MASTROENI - FRAZ. CATTAFI
MEEE852031: E. DEL FILIPPO - FRAZ. ARCHI
MEEE852042: GIOVANNI VERGA - FRAZ. CORRIOLO
MEEE852053: S. D'ACQUISTO - FRAZ. OLIVARELLA
MEMM85201T: ENRICO FERMI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Alla luce degli esiti raggiunti dagli studenti al termine del I ciclo di istruzione negli aa. ss. 2021/2022 e 2022/2023, si è registrato un incremento del numero dei diplomati con lode. I valori percentuali degli studenti ammessi alla classe successiva per la scuola secondaria di I grado risultano superiori a quelli provinciali, regionali e nazionali; per la scuola primaria, risultano superiori, ad eccezione della classe V, dove sono leggermente inferiori. Non si registrano abbandoni e trasferimenti in uscita; i trasferimenti in entrata per la classe II e III risultano nella norma.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI, rispetto a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile, è superiore nella maggior parte delle situazioni, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, mentre la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi nella scuola secondaria è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, mentre nella scuola primaria è rispettivamente superiore e inferiore ai valori di riferimento nazionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Salvo che per gli allievi di due classi, gli studenti delle classi seconde della scuola primaria, così come erano formate nel 2020, hanno ottenuto punteggi superiori a tutti i valori di riferimento nelle prove INVALSI 2023 per le classi quinte, sia di italiano che di matematica. Analogamente, la maggior parte degli studenti che nel 2020 frequentavano le classi quinte ha ottenuto, nell'anno 2023, nei test INVALSI per le classi terze della scuola secondaria di primo grado, risultati superiori a tutti i valori di riferimento.

Punti di debolezza

Gli studenti di due classi che nel 2020 frequentavano le classi seconde hanno ottenuto, nell'anno 2023, punteggi inferiori ai valori di riferimento nazionali nelle prove INVALSI per le classi quinte della scuola primaria. Inoltre, gli studenti che nel 2021 erano in uscita dalla scuola secondaria, sia nelle prove di Italiano che nelle prove di matematica di II grado del 2023, hanno ottenuto risultati differenti: una classe ha raggiunto punteggi superiori ai valori di riferimento, mentre un'altra classe ha ottenuto punteggi inferiori ai valori di riferimento nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

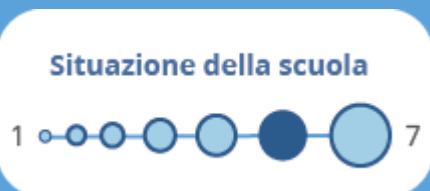


Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Solo una classe su due nel secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Si sta lavorando a una coerente formulazione degli obiettivi e delle competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per le attività di progettazione e specifiche rubriche di valutazione, anche se vanno incrementati gli incontri in continuità verticale, al fine di riorientare la progettazione, armonizzare interventi educativo-didattici e parametri valutativi. L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda l'italiano, la matematica, l'inglese e il francese/spagnolo alla scuola secondaria di I grado. Occorre prestare più attenzione ai risultati delle prove strutturate eseguite degli studenti per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, oltre ad intensificare l'elaborazione e la somministrazione di prove autentiche, per verificare le reali competenze acquisite dagli alunni



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono utilizzati quotidianamente; tuttavia, in alcune classi e' necessario potenziarne l'uso. Cio' e' dovuto, in parte, a una formazione non sempre adeguata sull'utilizzo di modalita' didattiche innovative da parte dei docenti, che talvolta preferiscono adottare un approccio didattico trasmissivo e tradizionale. I docenti si confrontano sistematicamente durante gli incontri collegiali previsti dal P.A.A., discutendo la pianificazione delle attivita' delle Unità Didattiche di Apprendimento (UDA) e l'utilizzo di strategie metodologiche. Questo viene fatto al fine di garantire pari opportunita' educative a tutte le classi e rendere l'intervento educativo proficuo ed efficace. La scuola realizza attivita' relazionali e sociali volte a promuovere le competenze trasversali. Inoltre, definisce e condivide all'interno delle classi le regole comportamentali e gestisce i conflitti con gli studenti, adottando azioni diversificate in base alla gravita'.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

L'istituto, che mostra molta attenzione verso l'inclusione di tutti gli studenti ed in modo particolare verso quella delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, attiva percorsi, in coerenza con gli obiettivi previsti dal D.Lgs. 66/2017 e dal D.Lgs 96/2019, che favoriscono la crescita personale e culturale di ognuno. La piena inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità è un obiettivo prioritario che la scuola persegue efficacemente: la scuola promuove la collaborazione di tutti i componenti della comunità scolastica che in sinergia operano a favore dell'inclusione, dai docenti alle famiglie, dai collaboratori scolastici ad altro personale ATA, dagli operatori dell'ASP ad altri esperti del settore. Le famiglie, inoltre, vengono considerate come una risorsa imprescindibile e sono coinvolte in tutte scelte strategiche che la scuola è chiamata ad operare, nonché nella stesura dei PEI e dei PDP, aggiornati annualmente sulla base del loro periodico monitoraggio, dai GLO.

Periodicamente viene convocato il Gruppo di lavoro per l'inclusione ed annualmente viene redatto il Piano annuale per l'inclusione (PAI). La differenziazione dei percorsi didattici risulta ben strutturata in relazione ai bisogni educativi delle alunne e degli alunni. Vengono organizzate attività di recupero/potenziamento in tutti gli ordini di scuola e viene promossa

Punti di debolezza

La scuola nonostante riesca efficacemente a promuovere e realizzare processi di inclusione per gli alunni con disabilità, incontra difficoltà nella gestione di particolari situazioni con alunni che manifestano evidenti disagi di tipo socio-culturale (alunni stranieri di recente inserimento), per i quali sarebbe auspicabile la collaborazione di mediatori culturali.



l'adesione a corsi di formazione sulle buone pratiche inclusive. Le attività di potenziamento risultano molto efficaci e mirano alla promozione delle eccellenze nei diversi ambiti: linguistico, scientifico - con la partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo etc... -, sportivo, artistico e musicale. Tutte le azioni tese al recupero/potenziamento scolastico degli alunni e delle alunne vengono periodicamente monitorate. L'I.C. e' frequentato da un numero esiguo di alunni stranieri giunti da poco in Italia ed ha realizzato per questi ultimi attività di accoglienza e di tutoraggio con il supporto della Commissione Intercultura dell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Il principio fondamentale dell'azione educativa che caratterizza da sempre la nostra scuola e' il rispetto delle differenze e della diversità culturale, con un concreto impegno programmatico per l'inclusione. Prestiamo particolare attenzione agli alunni diversamente abili, con DSA e con BES.



Tutti i soggetti educatori sono attivamente coinvolti nell'attuazione del Piano di Inclusione, uno strumento che ci permette di individuare tutte le risorse disponibili e di indirizzare le azioni educative specifiche per ciascun alunno con le proprie necessita'. Il raggiungimento degli obiettivi previsti viene costantemente monitorato attraverso le verifiche. Gli interventi realizzati per gli alunni che mostrano difficolta' di apprendimento sono efficaci per la gran parte degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Nel lavoro d'aula, gli interventi individualizzati sono diversificati in funzione dei bisogni educativi degli studenti in difficolta'. Questi approcci risultano particolarmente positivi, poiche' favoriscono l'inclusione degli alunni con difficolta' e consentono di raggiungere soddisfacenti livelli di apprendimento nelle discipline curriculari di riferimento. Utilizziamo le strategie del "tutoring", del cooperative learning e del peer-to-peer. Tuttavia, persistono difficolta' nella piena inclusione degli alunni stranieri, poiche' la presenza dei mediatori culturali a scuola dovrebbe essere piu' costante.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Il nostro Istituto accompagna idealmente gli alunni nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, dall'infanzia alla primaria e alla secondaria di I e di II grado, affinché ogni studente possa affrontare con serenità il nuovo percorso scolastico, sviluppare un senso di appartenenza e accoglienza, e scegliere consapevolmente l'indirizzo di studio in un'ottica di sviluppo personale e professionale. Annualmente, vengono programmati incontri verticali tra i docenti dei diversi ordini di scuola e promossi progetti comuni per l'accoglienza e la continuità. Nel mese di settembre, i docenti di scuola primaria e secondaria di I grado si incontrano per uno scambio conoscitivo sulle caratteristiche e lo stile cognitivo degli alunni. Nei mesi di dicembre e gennaio, si concentrano le attività di accoglienza rivolte ai genitori e agli alunni delle classi "ponte". Queste attività includono laboratori grafico-pittorici-manipolativi e ludici finalizzati alla socializzazione per gli alunni della scuola dell'infanzia, in previsione dell'iscrizione alla scuola primaria, e giornate di lezione rivolte agli alunni delle classi quinte per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio nella scuola secondaria di I grado. Tali giornate culminano nell'OPEN DAY con l'apertura pomeridiana dei plessi dell'Istituto di ogni ordine e grado per

Punti di debolezza

Solo il 18,4% degli alunni ha seguito il consiglio orientativo. Inoltre, rimane ancora bassa la percentuale degli studenti che sceglie percorsi di studio liceale ad indirizzo scientifico-linguistico. Pertanto, al fine di ampliare le prospettive di crescita personale e professionale, risulta importante implementare percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini, attraverso attività mirate a far conoscere la più ampia offerta formativa presente sul territorio.



permettere alle famiglie di conoscere l'offerta formativa e incontrare i docenti del successivo ordine di scuola. Vengono organizzate dimostrazioni pratiche come lezioni interattive alla LIM, mostre dei lavori, esperimenti scientifici, esercizi di coding, laboratori di scrittura creativa, di musica e di canto. Il progetto Continuità consente di mantenere costante il passaggio degli studenti da un ordine al successivo del nostro Istituto. Il progetto Orientamento prevede la presentazione dell'ordinamento scolastico e dei percorsi formativi delle singole scuole, la distribuzione di materiale didattico sulle offerte formative delle varie scuole, la calendarizzazione e la partecipazione degli studenti alle attività di orientamento negli Open day degli Istituti d'istruzione di II grado, e la compilazione e la consegna dei Consigli orientativi alle famiglie. La nostra scuola monitora il percorso di studi superiori degli alunni. Il 100% degli studenti ha conseguito la promozione alla classe successiva.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Pur riconoscendo la validità della ricaduta dei progetti Continuità e Orientamento per garantire la stabilità delle iscrizioni nel passaggio da un ordine all'altro del nostro Istituto, tuttavia si evidenzia la mancanza di adozione di sistemi orientativi per gli studenti del terzo anno della scuola secondaria di I grado che partano dalla definizione sulla base di test specifici delle attitudini e dello stile cognitivo degli studenti. Si ritiene importante promuovere in loro la scelta di percorsi di studio liceali, al fine di ampliare le prospettive di crescita personale e professionale anche al di fuori del contesto economico e sociale di appartenenza, già saturo dal punto di vista dell'inserimento lavorativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Le collaborazioni attivate con enti pubblici e privati del territorio contribuiscono in modo significativo ad arricchire la qualità dell'offerta formativa. Negli anni la scuola ha lavorato per poter essere un punto di riferimento nel territorio per la promozione della cultura e delle eccellenze, per la strutturazione di un clima inclusivo e di benessere comune. Le iniziative di coinvolgimento dei genitori ad una partecipazione più attiva e propositiva sono continue e le modalità sono più che adeguate.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzamento delle competenze negli insegnamenti oggetto delle prove Invalsi (Italiano, Matematica e Inglese)

TRAGUARDO

Mantenere o migliorare del 5% i risultati degli studenti nelle prove standardizzate allineando questi ultimi a quelli della Sicilia per tutti i percorsi di studio proposti dalla scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo da parte dei docenti di altre discipline, in possesso dei requisiti, della metodologia CLIL durante lo svolgimento delle loro lezioni.
2. **Ambiente di apprendimento**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze
3. **Ambiente di apprendimento**
Allenare costantemente a una lettura non superficiale dei testi, facendo attivare la selezione delle informazioni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Sviluppare il lessico tecnico della disciplina
5. **Ambiente di apprendimento**
Attivare percorsi di recupero\potenziamento a gruppi di livello attraverso appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
6. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare lo sviluppo delle tecniche digitali per introdurre nuove forme d'apprendimento.
7. **Continuità e orientamento**
Curare raccordo con la scuola primaria, individuando competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.
8. **Continuità e orientamento**
Potenziamento del Listening a partire dalla scuola primaria.



PRIORITÀ

Ridurre la varianza degli esiti tra e dentro le classi.

TRAGUARDO

Ridurre la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi quinte della Scuola



Primaria di almeno 20 punti in italiano,
in matematica e in inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzo dei risultati della valutazione e delle prove standardizzate INVALSI per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazioni condivise nei tempi, argomenti, obiettivi, metodologie, verifiche per maggiore omogeneità nei livelli di apprendimento degli alunni
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Per un costante monitoraggio degli apprendimenti, utilizzo consapevole di prove per classi parallele. Costruzione della cultura della valutazione.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dal curriculum di scuola.
5. **Ambiente di apprendimento**
Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dal curriculum di scuola.
6. **Ambiente di apprendimento**
Mantenere costante la formazione e il confronto tra i docenti sull'innovazione metodologica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, la valorizzazione dell'ambiente, educazione ambientale ed assunzione di responsabilità

TRAGUARDO

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 4 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Attivare percorsi di recupero/potenziamento a gruppi di livello attraverso appositi corsi oltre l'orario ordinario, canalizzando le risorse sulle situazioni di maggior insuccesso.
2. Ambiente di apprendimento
Percorsi di arricchimento dell'Offerta Formativa coerenti con l'acquisizione dei saperi previsti dalle Indicazioni Nazionali 2012 e dal curriculum di scuola.
3. Ambiente di apprendimento
Mantenere costante la formazione e il confronto tra i docenti sull'innovazione metodologica.
4. Ambiente di apprendimento
Incremento delle attività didattiche laboratoriali e dell'apprendimento cooperativo
5. Ambiente di apprendimento
Favorire la creazione di nuovi ambienti di apprendimento utilizzando anche le risorse comunitarie e del PNRR
6. Inclusione e differenziazione
Potenziamento degli interventi individualizzati
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione sulle competenze sociali e di cittadinanza
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Progetti in rete nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza con il coinvolgimento di Enti Locali, Associazioni di volontariato, Agenzie territoriali, Enti no profit



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità si fonda sulla convinzione che la scuola ha l'obbligo di migliorare il



successo formativo di tutti gli studenti, assicurare il raggiungimento di alcuni livelli essenziali di competenza ed innalzare gli esiti e le performance cognitive di quelli più in difficoltà. Tuttavia dall'analisi degli esiti delle prove INVALSI si evidenzia ancora una variabilità dei punteggi TRA e DENTRO le classi, inoltre, questi ultimi risultano inferiori rispetto alla media regionale delle scuole con background socio-economico confrontabile. Si auspica un miglioramento degli interventi educativo - didattici, pertanto, si intende potenziare la progettazione didattica in verticale, per dipartimenti e per classi parallele, al fine di favorire il confronto e la condivisione di metodi e strumenti sia didattici che valutativi innovativi, utili ad innalzare i livelli di apprendimento dei nostri alunni, avvicinandoli ai valori regionali prima e nazionali dopo.